



ACCEDI ▼ REGISTRATI



METEO



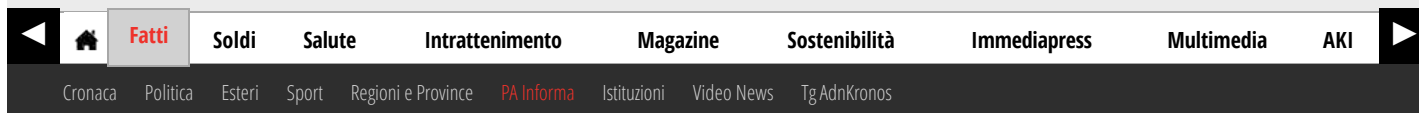
Milano



SEGUI IL TUO OROSCOPO



Ariete

Fatti . PA Informa . Politica . **Padule di Fucecchio, verso un progetto complessivo di rilancio**

Cerca in PA



POLITICA

Commenti 0

33 %
 33 %
 33 %

Padule di Fucecchio, verso un progetto complessivo di rilancio

Annunci Google

Prendi le statine?

Studio di ricerca arruola pazienti. Altre informazioni qui
www.clinlife.it/Colesterolo_alto

Non muoio di fame

Angelina Jolie ha spiegato cosa fa per rimanere magra come un grissino
www.slendermade.com

Carta Credito Mastercard

Nessun Controllo Di Solidità Finanziaria. Spedizione In 24 Ore!
www.viabuy.com/carta-prepagata

Mi piace 0
 Tweet 0
 +1 Consiglia

Articolo pubblicato il: 02/10/2014

FIRENZE - Un progetto di rilancio complessivo del padule di Fucecchio. E' la volontà comune emersa oggi al termine dell'incontro che l'assessore regionale all'ambiente Anna Rita Brammerini ha avuto con gli enti locali interessati: Province di Firenze e Pistoia, i Comuni di Ponte Buggianese, Cerreto Guidi, Monsummano Terme, Larciano, Fucecchio e il Consorzio di Bonifica Basso Valdarno. Al termine dell'incontro è stato condiviso un percorso che prevede che la Provincia di Pistoia elabori entro questo mese una proposta di protocollo d'intesa da sottoscrivere da parte della Regione e delle amministrazioni provinciali e comunali dell'area interessata alla tutela del padule. Il protocollo prevederà l'individuazione di obiettivi di tutela e modalità di valorizzazione dell'area che saranno oggetto di un progetto complessivo di rilancio ambientale e di ecoturismo che la Regione si impegna, secondo le sua disponibilità, a cofinanziare.

Mi piace 0
 Tweet 0
 +1 Consiglia

ARTICOLI CORRELATI:

<http://www.toscana-notizie.it/-/padule-di-fucecchio-verso-un-progetto-complessivo-di-rilancio>

TAG: Fucecchio, padule, provincia

Annunci Google

La Tecnologia Media World

Video



Borsa: Milano affonda, Ftse Mib - 3,92%



Droga: sondaggio Usa, per 92% pazienti cannabis terapeutica funziona



A tre giovani inventori romani il Premio Focus della Maker Faire Rome 2014

TEMI CALDI DELLA GIORNATA

VERTICE BCE A NAPOLI

DE MAGISTRIS

CONSULTA

RENZI E IL JOBS ACT



HOME Atti ispettivi Progetti di legge Cittadini alla Camera Cittadini al Senato Eventi Materiali Comunicati Trasparenza

HOME Agricoltura

Alluvione in Gargano, vicini alla Puglia



Scritto da **M5S Senato News** pubblicato il 03.10.14 13:24 [Commenti: View](#)



È assurdo che l'altro ieri ci sia stato il secondo consiglio dei ministri dopo l'alluvione sul Gargano in Puglia e a quasi un mese dai fatti del 3-6 settembre, il **governo non abbia preso alcuna decisione** per aiutare le comunità e le imprese garganiche danneggiate fortemente dall'evento atmosferico.

Renzi e Vendola dormono.

Ma quando parlano cercano alibi per coprire le loro mancanze: da quanto tempo non vengono stanziati fondi ai consorzi di bonifica?

Che fine hanno fatto i carteggi che dovevano arrivare a Roma per dichiarare lo stato di emergenza? E perché dichiarano di voler risarcire solo il pubblico senza aiutare le imprese?

Siamo stati in Puglia per incontrare i cittadini e scrivere insieme a loro un **atto parlamentare** che potesse ripristinare, nel più breve tempo possibile, i danni causati dalle piogge di quei giorni. Oggi a cinque giorni dalla nostra visita ci siamo incontrati per pianificare le prossime mosse in favore delle popolazioni colpite dall'alluvione:

Depositeremo alla Camera dei Deputati e al Senato la **mozione scritta insieme ai cittadini**.

Proponiamo di farla votare il prima possibile sia alla Camera che al Senato, chiedendone la sottoscrizione da parte di tutti i parlamentari pugliesi al di là di colori e parti politiche.

Nel frattempo stiamo sfruttando tutte le occasioni in **Commissione e in Aula** per far votare le proposte raccolte sabato da agricoltori, imprenditori, pescatori e altri cittadini.

Abbiamo promesso ai cittadini del Gargano che torneremo lì nei prossimi mesi. E vogliamo fare in modo che una gemma delle gemme della Puglia torni a splendere come prima.

[Avvertenze da leggere prima di intervenire su questo blog](#)

| **Commenta**

Please enable JavaScript to view the [comments powered by Disqus](#).

Membri Camera

- LUPO Loredana
- BENEDETTI Silvia
- GAGNARLI Chiara
- L'ABBATE Giuseppe
- BERNINI Massimiliano
- PARENTELA Paolo
- GALLINELLA Filippo

Membri Senato

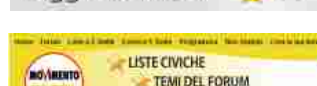
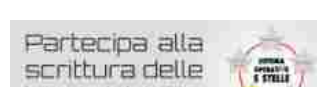
- GAETTI Luigi
- FATTORI Elena
- DONNO Daniela

Categorie

- Comunicati (68)
- Disegni di legge (7)
- Indagini (1)
- Interpellanze (2)
- Interrogazioni (36)
- Mozioni (5)
- Risoluzioni (11)

- Ottobre 2014 (2)
- Settembre 2014 (8)
- Agosto 2014 (4)
- Luglio 2014 (16)
- Giugno 2014 (13)
- Maggio 2014 (11)
- Aprile 2014 (14)
- Marzo 2014 (13)
- Febbraio 2014 (18)
- Gennaio 2014 (14)
- Dicembre 2013 (5)
- Novembre 2013 (10)
- Ottobre 2013 (24)
- Settembre 2013 (13)
- Agosto 2013 (2)
- Luglio 2013 (4)
- Giugno 2013 (1)

Ultimi Video



Copia e incolla il codice nel tuo sito:

```
<a href="http://www.beppegrillo.it/movimento/parlamento" target="_blank" ><img
```





Servizi e rappresentanza per le imprese



VENDITA MOBILI
NUOVI & USATI
 Consulenza
 Progettazione & Design
 Ideazione

LA NOSTRA FORZA E' IL
PREZZO

CONTATTACI PER INFO
Tel: 0536 824781 Cell: 348 4422515
E-mail: planethouse2010@gmail.com
Sito Web: www.planethouse2010.com

» Regione

3 ott 2014 - 63 letture // AdChoices

► Modena

Like Share Sign Up to see what your friends like.



L'Unione delle Bonifiche dell'Emilia Romagna (URBER) ha colto con soddisfazione la decisione del Consiglio di ANBI di nominare il modenese Francesco Vincenzi alla presidenza nazionale del sistema di bonifiche. Le qualità gestionali ed operative di Vincenzi, presidente del Consorzio di Burana, hanno consentito di contribuire in modo decisivo, insieme ad URBER, alla mitigazione di gravi problematiche vissute nei difficili momenti che hanno sottoposto nell'ultimo periodo il territorio regionale, ed in particolare quello di Modena, a violenti fenomeni meteorologici come il terremoto e l'alluvione del Secchia.

L'esperienza diretta, maturata in un comprensorio sempre più al alto rischio dal punto di vista

geomorfologico, potrà rappresentare un aiuto in più anche nell' analisi e nelle proposte per un paese, come l'Italia, che vive quotidianamente le stesse gravi problematiche dell' Emilia Romagna. Nel processo di rinnovamento aperto da ANBI, l'Unione delle Bonifiche dell'Emilia Romagna, augura a Francesco Vincenzi al neo direttore generale Massimo Gargano e al Consiglio tutto, in cui figura anche il vicepresidente bolognese Giovanni Tamburini (presidente della Bonifica Renana), un buon lavoro per le impegnative e stimolanti sfide che li attendono. Un ringraziamento sentito per aver contribuito, nel corso degli anni, con inaudita capacità ed eccelsa professionalità a definire le linee guida della bonifica moderna va esteso al direttore generale uscente Anna Maria Martuccelli.



No recommendations for this website yet.

« *INDIETRO*

Allattamento al seno: domani flash mob all'Informagiovani Modena

AVANTI »

Modena: verso la Marcia per la Pace con uno spettacolo sui migranti



Sign Up

Create an account or [Log In](#) to see what your friends are doing.

Carpi 2000 | Ivan Dragicevic, uno dei veggenti di Medjugorje, lunedì a Salvaterra

Be the first of your friends to recommend this.



Carpi 2000 | Al Temple di Sassuolo sbarca lo Youth Festival

Be the first of your friends to recommend this.



Carpi 2000 | Modena: Muzzarelli incontra i presidenti dei cooperatori

Be the first of your friends to recommend this.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

L'opinione di Torresi sulla cessione ai privati da parte del Consorzio di bonifica dello sfruttamento idroelettrico della condotta gestita dall'ente

“Una decisione presa disconoscendo le problematiche tecniche ed economiche”

► TARQUINIA

Augusto Torresi pone degli interrogativi al presidente del Consorzio di bonifica Vincenzo Fava e si dice profondamente in disaccordo con la decisione di cedere ai privati lo sfruttamento idroelettrico della condotta adduttrice gestita dal consorzio.

“La decisione - riferisce Torresi - (delibera 137), è stata presa nonostante le molteplici perplessità emerse. Tutto ciò mi ha lasciato profondamente amareggiato, perché si sono disconosciute sia le problematiche tecniche come quelle economiche che detta decisione attiene. Rammento - continua - che l'opera è stata realizzata utilizzando risorse pubbliche, con la finalità di consentire l'irrigazione dei terreni tarquiniesi, e seppure fosse possibile la produzione di energia idroelettrica, i ricavi dovrebbero, a mio parere, andare all'ente che gestisce l'impianto di irrigazione. Il Consorzio di bonifica, infatti, con i guadagni, potrebbe adire a diminuire i costi dell'irrigazione, e quindi dei suoi utenti”.

Torresi critica quindi le decisioni prese in seno all'ultimo consiglio del Consorzio di bonifica: “La logica degli interessi dell'ente è stata sminuita e sovvertita con argomentazioni futili. E' per questo che mi sono convinto a porre al presidente Fava, delle domande sui giornali locali alle quali, spero, vorrà rispondere pubblicamente”.

Ed ecco le domande poste da Torresi: “Chi pagherà il condotto di restituzione in alveo necessario per far funzionare uno dei due impianti idroelettrici progettati, al momento inesistenti? Chi pagherà il secondo canale sedimentatore necessario per far sì che entrambi gli impianti idroelettrici progettati, funzionino ininterrottamente? Nell'immagine l'area a monte del ponte sul fiume Marta (vecchia Aurelia) dove sarebbero installati gli impianti idroelettrici e relativi edifici secondo i progetti proposti. Da notare l'evidente fragilità idraulica del sito già tutelata dalla gabbionatura sull'ansa a protezione della condotta”.

“Inoltre, scorrendo il 'verbale di ac-

cettazione della progettazione preliminare' da lui sottoscritto l'11 aprile 2014, si legge e si riscontra testualmente: ‘Il dottor Fava ribadisce che il consorzio, come diretta conseguenza della richiesta di estensione all'intero arco dell'anno del prelievo ad uso irriguo, ha intenzione di realizzare lungo il proprio reticolo idrografico, alcuni/e canali/condotte di restituzioni in alveo naturale, e un nuovo canale sedimentatore da realizzarsi in parallelo a quello già esistente’; ebbene, dove pensa di trovare le risorse economiche necessarie? Pensa di attingere alle tasche dei consorziati, o spera di farseli elargire dalla Regione? E ancora: è a conoscenza che l'area individuata per l'installazione dei detti impianti presenta criticità dal punto di vista idraulico?”.

“Nell'attesa di una risposta - conclude Torresi - medito sull'eventualità delle mie dimissioni dal consiglio dell'ente e faccio notare che non si tratterebbe di una defezione d'ordine generico ma, esclusivamente, etica e morale”.

A. M. V.



la GAZZETTA dell'Emilia & dintorni...

LOGIN

GAZZETTA DELL'EMILIA • REDAZIONE • CONTATTI • PUBBLICITÀ • INSERZIONI ED ANNUNCI • LAVORA CON NOI

CERCA...

Home Cronaca Politica **Economia** Lavoro Cultura Comunicati Agenda Sport Motori Trucks

EMILIA • PIACENZA • PARMA • REGGIO EMILIA • MODENA

AMICI ANIMALI • SALUTE E BENESSERE • NUOVE TECNOLOGIE • CIBUS ON LINE • DOVE ANDIAMO?

Home • Economia • Comunicati Ambiente Emilia •

Unione Regionale Bonifiche Emilia Romagna: "Soddisfazione per la nomina di Vincenzi alla presidenza ANBI"

A - A A+

UNIONE REGIONALE BONIFICHE EMILIA ROMAGNA: "SODDISFAZIONE PER LA NOMINA DI VINCENZI ALLA PRESIDENZA ANBI"

Scritto da **URBER** | Venerdì, 03 Ottobre 2014 11:16 | Stampa | Email**Dinamico?
Attivo?**

IL PRESIDENTE NAZIONALE ANBI FRANCESCO VINCENZI (a destra) E IL PRESIDENTE REGIONALE URBER MASSIMILIANO PEDERZOLI.

Cambio al vertice della presidenza dell'Associazione Nazionale Bonifiche Italiane (ANBI): nominato il modenese Francesco Vincenzi -

Parma, 3 Ottobre 2014 -

L'Unione delle Bonifiche dell'Emilia Romagna (URBER) ha colto con **soddisfazione** la decisione del Consiglio di

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 045680

ANBI di nominare il modenese Francesco Vincenzi alla presidenza nazionale del sistema di bonifiche. Le qualità gestionali ed operative di Vincenzi, presidente del Consorzio di Burana, hanno consentito di contribuire in modo decisivo, insieme ad URBER, alla **mitigazione di gravi problematiche** vissute nei difficili momenti che hanno sottoposto nell'ultimo periodo il territorio regionale, ed in particolare quello di **Modena**, a violenti fenomeni metereologici come il terremoto e l'alluvione del Secchia.

L'esperienza diretta, maturata in un comprensorio sempre più ad alto rischio dal punto di vista geomorfologico, potrà rappresentare un aiuto in più anche nell'analisi e nelle proposte per un paese, come l'Italia, che vive quotidianamente le stesse gravi problematiche dell'Emilia Romagna. Nel **processo di rinnovamento aperto da ANBI, l'Unione delle Bonifiche dell'Emilia Romagna, augura a Francesco Vincenzi** al neo direttore generale **Massimo Gargano e al Consiglio tutto**, in cui figura anche il vicepresidente bolognese Giovanni Tamburini (presidente della Bonifica Renana), un **buon lavoro per le impegnative e stimolanti sfide che li attendono**. Un ringraziamento sentito per aver contribuito, nel corso degli anni, con indubbia capacità ed eccelsa professionalità a definire le linee guida della bonifica moderna va esteso al direttore generale uscente Anna Maria Martuccelli.

(Fonte: ufficio stampa URBER)

Pubblicato in Comunicati Ambiente Emilia

Tag: [URBER](#) [Territorio Emilia Romagna](#) [Territorio Modena](#)

0 Commenti **Gazzetta dell'Emilia & Dintorni**

Entra

Ordina dal meno recente

Condividi [Condividi](#) [Preferita](#)



Inizia la discussione...

Commenta per primo

[Iscriviti](#) [Aggiungi Disqus al tuo sito web](#) [Privacy](#)

DISQUS

ULTIMI DA URBER

ARTICOLI CORRELATI (DA TAG)

- Più di 4000 studenti per descrivere i rischi del dissesto idrogeologico
- Il dissesto idrogeologico in Emilia Romagna supera il miliardo di euro
- Consorzi di Bonifica, l'Emilia Romagna modello virtuoso
- Nutrie, accertata la pericolosità. Corsi d'acqua troppo vulnerabili

- Da Monteverdi a Verdi per il rilancio culturale e turistico del grande fiume
- [in Turismo e Ospitalità Emilia](#)

- Stipendi degli insegnanti congelati, azione legale a Parma
- [in Comunicati Scuola Educazione Parma](#)

- Trattativa Stato - mafia, all'interrogatorio di Napolitano anche il legale parmigiano Federica Folli
- [in Cronaca Parma](#)

- Reggio Emilia – Da lunedì 6 ottobre partono le limitazioni al traffico contro le PM10
- [in Cronaca Reggio Emilia](#)

[Download File](#)

NUMERI

UTILI

Soccorso

Enti

Organizzazioni

SEGUICI SU GOOGLE

PLUS



Gazzetta dell'Emili...



Segui

L'incubo piene fa paura: rinforzati gli argini dei fiumi



**MONASTIER
SAN BIAGIO**

MONASTIER / SAN BIAGIO - (Lo. Ba.) È una corsa contro il tempo. In tutti i sensi. Ed il Consorzio di bonifica Piave non vuole trovarsi impreparato in vista delle stagioni autunnale ed invernale. Quella estiva non ha lesinato precipitazioni, anzi, troppa grazia. E l'incubo non è finito: così ci si dà da fare per fronteggiare altre situazioni di potenziale rischio idraulico e preparare gli argini a reggere eventuali piene. Nel frattempo sono stati completati e sono in fase di completamento alcuni interventi a Monastier e a San

Biagio di Callalta di ripristino degli argini con sistema di ingegneria naturalistica di 1500 metri di rive attraverso la palificazione. A Monastier gli interventi hanno interessato i fiumi Meolo (via Brusoni e vicino al parco) e Correggio per una spesa di 140mila euro. E per quanto riguarda questa zona il presidente del consorzio Giuseppe Romano ha un'importante novità: «Abbiamo dato l'incarico ad un professionista di risolvere il problema dell'azienda produttrice di vino "Le Mesteghe" che hanno spesso i vigneti inondati d'acqua».

Per quanto riguarda il territorio di San Biagio, prima di fine ottobre sarà terminato il lavoro di ripristino delle spon-

de del Vallio a Fagaré. Fiorenzo Lorenzon consigliere del Consorzio che da tempo segue i problemi del territorio sanbiagiese ha spiegato: «Si tratta di smottamenti causati dalle piogge cadute dal 2011 ad oggi e che hanno allagato anche la frazione di San Floriano». Tutti questi interventi fanno parte di un progetto complessivo da 1,2 milioni che il Consorzio sta portando a termine anche a Roncade, Zenson di Piave, Ponte di Piave e in alcuni Comuni della Sinistra Piave. Romano ha concluso: «Siamo riusciti a mantenere gli impegni presi. Continueremo a monitorare il territorio per capire se necessita di ulteriori interventi».

© riproduzione riservata



AL LAVORO

Una ruspa mentre sistema i rinforzi lungo l'argine del Meolo: il tratto palificato è lungo circa un chilometro e mezzo

GLI INTERVENTI

Su Vallio, Meolo e Correggio



REGIONE DISPONIBILE A FINANZIARE L'ECOTURISMO

Padule, un progetto di rilancio da presentare entro ottobre

FIRENZE

Un progetto di rilancio complessivo del Padule di Fucecchio. È la volontà comune emersa ieri al termine dell'incontro che l'assessore regionale all'ambiente Anna Rita Brammerini ha avuto con gli enti locali interessati: Province di Firenze e Pistoia, i Comuni di Ponte Buggianese, Cerreto Guidi, Monsummano, Larciano, Fucecchio e il Consorzio di Bonifica Basso Valdarno.

Al termine dell'incontro è stato condiviso un percorso che prevede che la Provincia di Pistoia elabori entro questo mese una proposta di protocollo d'intesa da sottoscrivere da parte della Regione e delle amministrazioni provinciali e comunali dell'area interessata alla tutela del Padule. Il protocollo prevederà l'individuazione di obiettivi di tutela e modalità di valorizzazione dell'area che saranno oggetto di un progetto complessivo di rilancio ambientale e di ecoturismo che la Regione si impegna, secondo le sue disponibilità, a cofinanziare.

A proposito di ambiente, sempre ieri e sempre l'assessore Anna Rita Brammerini ha comunicato i dati della raccolta differenziata in Toscana nell'anno 2013, che si è attestata a quota 45,53 per cento con un incremento rispetto al 2012 di 2 punti: un tasso di crescita più incoraggiante rispetto all'anno precedente. La produzione di rifiuti urbani nel 2013 si conferma in significativa diminuzione, col dato pro capite che è

**Turisti in bicicletta nell'area protetta del Padule**

passato da 616 a 598 kg/abitante, quindi una diminuzione di 18 kg per abitante rispetto al 2012, attestandosi su valori analoghi a quelli del 1999.

Secondo i dati certificati, i Comuni toscani che hanno superato l'obiettivo del 65% di raccolta differenziata sono 46, 14 dei quali hanno superato addirittura il 90%. Tra questi ultimi, quattro sono della nostra provincia: Lamporecchio (97,27%), Larciano (98,57%), Monsummano (94,71%) e Seravalle Pistoiese (96,69%).

«Questi numeri – commenta l'assessore regionale Anna Rita Brammerini – fotografano una realtà in crescita soddisfacente, ma mostrano anche che molto ancora c'è da fare e che siamo lontani dall'obiettivo europeo del 50% di riciclo e riutilizzo al 2020. Non a caso il nuovo Piano dei rifiuti punta in particolar modo al riciclo e

alla riduzione e razionalizzazione degli impianti in modo da pianificare una sempre minore dipendenza dalle discariche, che è l'altro obiettivo importante e strategico insieme a quello della raccolta differenziata. È fondamentale puntare su una raccolta differenziata di qualità, finalizzata al riciclo e al recupero di materia efficiente, infatti il Piano pone l'obiettivo di allargare all'80% della popolazione toscana sistemi di raccolta domiciliare e di prossimità e di promuovere la diffusione della tariffazione puntuale come strumento di incentivazione alla raccolta differenziata e di equità contributiva, facendo pagare i cittadini per i rifiuti che producono. La Regione sta dedicando grande impegno alla promozione della raccolta differenziata, con gli accordi di filiera e altre iniziative».

A BONFERRARO

La Regione finanzierà il nuovo depuratore di Bonferraro, stanziando 1 milione e 638mila euro. I fondi rientrano in un piano di interventi volti a potenziare la depurazione delle acque reflue. Della costruzione se ne occuperanno "Acqua Veronesi" e il consorzio di Bonifica Veronese. Il piano è finanziato da un fondo del ministero dell'Ambiente. (m.v.)



Anbi, Francesco Vincenzi nominato presidente nazionale del sistema di bonifiche

L'Unione delle Bonifiche dell'Emilia Romagna (URBER) ha colto con soddisfazione la decisione del Consiglio di ANBI di nominare il modenese Francesco Vincenzi alla presidenza nazionale del sistema di bonifiche



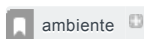
Redazione ParmaToday · 3 Ottobre 2014



L'Unione delle Bonifiche dell'Emilia Romagna (URBER) ha colto con soddisfazione la decisione del Consiglio di ANBI di **nominare il modenese Francesco Vincenzi alla presidenza nazionale del sistema di bonifiche**. Le qualità gestionali ed operative di Vincenzi, presidente del Consorzio di Burana, hanno consentito di contribuire in modo decisivo, insieme ad URBER, alla mitigazione di gravi problematiche vissute nei difficili momenti che hanno sottoposto nell'ultimo periodo il territorio regionale, ed in particolare quello di Modena, a violenti fenomeni metereologici come il terremoto e l'alluvione del Secchia.

L'esperienza diretta, maturata in un comprensorio sempre più al alto rischio dal punto di vista geomorfologico, potrà rappresentare un aiuto in più anche nell'analisi e nelle proposte per un paese, come l'Italia, che vive quotidianamente le stesse gravi problematiche dell'Emilia Romagna. Nel processo di rinnovamento aperto da ANBI, l'Unione delle Bonifiche dell'Emilia Romagna, augura a Francesco Vincenzi al neo direttore generale Massimo Gargano e al Consiglio tutto, in cui figura anche il vicepresidente bolognese Giovanni Tamburini (presidente della Bonifica Renana), un buon lavoro per le impegnative e stimolanti sfide che li attendono. Un ringraziamento sentito per aver contribuito, nel corso degli anni, con indubbia capacità ed eccelsa professionalità a definire le linee guida della bonifica moderna va esteso al direttore generale uscente Anna Maria Martuccelli.

Annuncio promozionale



APPENNINO Sarà messo in sicurezza l'antico percorso che è lungo complessivamente 80 km ed ha origine medievale

Il "Sentiero Matilde" nei cammini d'Europa

In campo Gal e Consorzio. Lavori iniziati a Civago, sulla strada delle Scalelle

APPENNINO

Il "Sentiero Matilde" presto inserito nei "Cammini d'Europa". Accade grazie al Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale e al Gal Antico Frignano e Appennino Reggiano in un progetto in convenzione sostenuto dal Piano di sviluppo rurale della Regione. «Un sentiero che attraversa la provincia reggiana da nord a sud - spiega Luciano Correggi, presidente del Gal Antico Frignano Appennino Reggiano - ed è capace di coniugare le ricchezze ambientali e le testimonianze storiche. Di fatto contribuiamo ad organizzare l'offerta anche in funzione di una fruizione alternativa, come quella degli appassionati di trekking. Stiamo parlando di un vero "Cammino d'Europa" perché il Sentiero Matilde segue l'antico percorso alto medievale, che dallo sbocco dell'En-

za, portava nel cuore del dominio dei Canossa, ai castelli di Rossena, Canossa, Sarzano, Carpineti, fino a Toano e si dirigeva verso il crinale al Passo delle Forbici, attraverso la turrita "via delle Scalelle", per poi scendere verso i possedimenti toscani. L'itinerario permette di scoprire sia l'antico sistema di comunicazione, che quello difensivo, basato su castelli e case torri (Cavandola, Monchio, Sorchio e Riana sono tutte inserite nel percorso), ma anche le suggestioni di un territorio limitrofo ancora integro, come le antiche sorgenti solforose di Quara, il ponte a schiena d'asino di Cadignano e i gessi del Secchia».

«In questo modo la messa in sicurezza e il miglioramento dell'antico "Sentiero Matilde" che la bonifica sta realizzando con imprenditoria locale - spiega Marino Zani, presidente Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale - consen-

tirà al sentiero di entrare a far parte di "Cammini d'Europa", il circuito internazionale di valorizzazione turistica integrata di itinerari culturali e di pellegrinaggio».

«I lavori, iniziati lo scorso mese a Civago, sul sentiero Cai 690 (Antica Strada delle Scalelle), - spiega Angela Tincani, tecnico del Consorzio di Bonifica - sono ora giunti nella zona delle Balze del Malpasso, in Comune di Canossa, ai piedi del Castello».

«L'Appennino è fatto di valli strategiche, come quella del Tassobbio a Casina - spiega Stefano Busanelli, assessore all'ambiente del Comune di Casina - anche perché da tempo si sta parlando della candidatura di queste aree nel Mab Unesco e questo può portare a importanti sinergie».

«Gli interventi - prosegue la Tincani - riguardano l'aggiornamento e l'incremento della segnaletica turistica attraverso la sostituzione delle tabelle

informative lungo il percorso. Si procederà quindi alla tabellizzazione di nuovi percorsi che si integrano al "Sentiero Matilde", come, ad esempio la variante di Marola. Sarà inoltre assicurata la messa in sicurezza e miglioramento del percorso attraverso la sistemazione di manufatti esistenti. Verranno quindi riaperte le parti di sentiero abbandonate effettuando opere di miglioramento della percorribilità dello stesso».

L'intervento complessivo sarà realizzato nei comuni di Canossa, Casina, Carpineti, Toano e Villa Minozzo. L'importo del progetto è di 70.000 euro, finanziati per 46.000 euro dal Gal e per i restanti 24.000 dal Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale. La realizzazione del progetto è stata possibile anche grazie alla collaborazione con il Settore Turismo della Provincia di Reggio Emilia, i comuni interessati e la guida escursionistica Daniele Canossini.



Lavori in corso sull'antico sentiero



AZIENDE ARGOMENTI CHI SIAMO COMUNICA CON NOI NEWSLETTER GRATUITA DIVENTA REPORTER

cerca nel giornale...

vai

REGGIO2000
supplemento al quotidiano sassuolo2000.it

TACKS

PER TE
CHE AMI
STUPIRE



SCOPRI ORA

Prima pagina | Reggio Emilia | Casalgrande | Castellarano | Scandiano | Bassa reggiana | Appennino reggiano | Modena | Bologna | Regione

clicca, compra subito online

EuroCartuccia snc
Cartucce e accessori per ufficio a prezzi eccezionali



» Regione

Soddisfazione dell'Unione delle Bonifiche dell'Emilia Romagna per la nomina di Vincenzi presidente ANBI

3 ott 2014 - 79 letture //



L'Unione delle Bonifiche dell'Emilia Romagna (URBER) ha colto con soddisfazione la decisione del Consiglio di ANBI di nominare il modenese Francesco Vincenzi alla presidenza nazionale del sistema di bonifiche. Le qualità gestionali ed operative di Vincenzi, presidente del Consorzio di Burana, hanno consentito di contribuire in modo decisivo, insieme ad URBER, alla mitigazione di gravi problematiche vissute nei difficili momenti che hanno sottoposto nell'ultimo periodo il territorio regionale, ed in particolare quello di Modena, a violenti fenomeni meteorologici come il terremoto e l'alluvione del Secchia.

L'esperienza diretta, maturata in un comprensorio sempre più al alto rischio dal punto di vista geomorfologico, potrà rappresentare un aiuto in più anche nell'analisi e nelle proposte per un paese, come l'Italia, che vive quotidianamente le stesse gravi problematiche dell'Emilia Romagna. Nel processo di rinnovamento aperto da ANBI, l'Unione delle Bonifiche dell'Emilia Romagna, augura a Francesco Vincenzi al neo direttore generale Massimo Gargano e al Consiglio tutto, in cui figura anche il vicepresidente bolognese Giovanni Tamburini (presidente della Bonifica Renana), un buon lavoro per le impegnative e stimolanti sfide che li attendono. Un ringraziamento sentito per aver contribuito, nel corso degli anni, con indubbia capacità ed eccelsa professionalità a definire le linee guida della bonifica moderna va esteso al direttore generale uscente Anna Maria Martuccelli.



« INDIETRO

Allattamento al seno: domani flash mob
all'Informagiovani Modena

AVANTI »

Modena: verso la Marcia per la Pace con uno
spettacolo sui migranti

SPECIALE FIERE D'OTTOBRE **promozioni e iniziative**

I Veri Pavimenti in Legno Artigianali
clicca per entrare nel sito **a Sassuolo... ibea**



WWW.FERRAMENTA.IT
VANDELLI.IT

Autofabbrica F.lli FIORINI
AUTORIZZATA OPEL - CORO DI FORMIGINE (MO)

Christian De Carlo
ONORANZE FUNERIE
"giorno per giorno con rispetto e discrezione"

Suavitas Café
Gelateria - Bar
P.zza Amendola, 7 SASSUOLO - MO - chiuso Lunedì pomeriggio

à easâmia
Tu hai l'immobile e noi abbiamo il cliente
Vendite, affitti e gestioni immobiliari

Follow @sassuolo2000

Prima pagina | Reggio Emilia | Casalgrande | Castellarano | Scandiano | Bassa reggiana | Appennino reggiano | Modena | Bologna | Regione |
Appuntamenti | Attualità | Ceramica | Cronaca | Economia | Lavoro | Meteo | Politica | Salute | Scuola | Sociale | Sport | Trasporti | Viabilità |
Comunica con noi | Scrivi al Direttore | Invia comunicato stampa | Newsletter gratuita | Chi siamo | Diventa reporter | Ultimi commenti |

Linea Radio Multimedia srl • P.Iva 02556210363 • Cap.Soc. 10.329,12 i.v. • Reg.Imprese Modena Nr.02556210363 • Rea Nr.311810
Tutti i loghi e marchi contenuti in questo sito sono dei rispettivi proprietari.
Sassuolo2000.it • Reg. Trib. di Modena il 30/08/2001 al nr. 1599 - ROC 7892 • Direttore responsabile Fabrizio Gherardi
Il nostro news-network: Sassuolo 2000 - Modena 2000 - Bologna 2000 - Reggio 2000 - Carpi 2000 - SassuoloOnLine - Appennino notizie
© 2014 • RSS PAGINA SASSUOLO • RSS

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Prima pagina Appuntamenti Cronaca Economia Lavoro Meteo Politica Salute Scuola Sociale Sport Trasporti Viabilità

AZIENDE DIVENTA REPORTER COMUNICA CON NOI NEWSLETTER ULTIMI COMMENTI

Archivio per mese cerca nel giornale...

vai

SASSUOLO2000.it
QUOTIDIANO ONLINE



Sassuolo Fiorano Formigine Maranello Modena Carpi Bassa modenese Appennino Vignola Bologna Reggio Emilia Regione

HAI LA STAMPANTE ROTTA???

Contatta il pronto soccorso Zerosystem!



» Regione

Soddisfazione dell'Unione delle Bonifiche dell'Emilia Romagna per la nomina di Vincenzi presidente ANBI

3 ott 2014 - 78 letture //



L'Unione delle Bonifiche dell'Emilia Romagna (URBER) ha colto con soddisfazione la decisione del Consiglio di ANBI di nominare il modenese Francesco Vincenzi alla presidenza nazionale del sistema di bonifiche. Le qualità gestionali ed operative di Vincenzi, presidente del Consorzio di Burana, hanno consentito di contribuire in modo decisivo, insieme ad URBER, alla mitigazione di gravi problematiche vissute nei difficili momenti che hanno sottoposto nell'ultimo periodo il territorio regionale, ed in particolare quello di Modena, a violenti fenomeni meteorologici come il terremoto e l'alluvione del Secchia. L'esperienza diretta, maturata in un comprensorio sempre più al alto rischio dal punto di vista

geomorfologico, potrà rappresentare un aiuto in più anche nell'analisi e nelle proposte per un paese, come l'Italia, che vive quotidianamente le stesse gravi problematiche dell'Emilia Romagna. Nel processo di rinnovamento aperto da ANBI, l'Unione delle Bonifiche dell'Emilia Romagna, augura a Francesco Vincenzi al neo direttore generale Massimo Gargano e al Consiglio tutto, in cui figura anche il vicepresidente bolognese Giovanni Tamburini (presidente della Bonifica Renana), un buon lavoro per le impegnative e stimolanti sfide che li attendono. Un ringraziamento sentito per aver contribuito, nel corso degli anni, con indubbia capacità ed eccelsa professionalità a definire le linee guida della bonifica moderna va esteso al direttore generale uscente Anna Maria Martuccelli.



ARTICOLI CORRELATI

35 Kg di cocaina sequestrati a Ravenna dall'Ufficio Dogane

Monito di Confagricoltura Emilia Romagna: "modificare subito la tabella dei parametri qualitativi del pomodoro da industria"

Qualità dell'aria: inasprite le limitazioni al traffico. Confesercenti E.R allarmata per le ricadute sulle piccole e medie imprese

« INDIETRO

Allattamento al seno: domani flash mob all'Informagiovani Modena

AVANTI »

Modena: verso la Marcia per la Pace con uno spettacolo sui migranti

